



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/19 DEL 6.6.2017

Oggetto: Finanziamenti alle unioni di comuni capofila dei progetti di programmazione territoriale e contributo ai comuni di Cagliari, Quartucciu, Elmas, Monserrato per la regolarizzazione ipocatastale di immobili. Capitoli SC01.1059 e SC08.6900 – Missione 18 – Programma 01. L.R. 13 aprile 2017, n. 5, articolo 2 commi 6 e 11.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica informa sui criteri e le modalità da adottare al fine di dare attuazione agli interventi finanziari disciplinati dall'articolo 2, commi 6 e 11, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5.

In particolare, il comma 6 dell'articolo 2 dispone che una quota pari a euro 400.000 delle risorse del fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007 destinato ai comuni, sia attribuita per gli anni 2017, 2018 e 2019 a favore delle unioni capofila di progetti di programmazione territoriale rientranti nella strategia 5.8 del Programma regionale di sviluppo (PRS) 2014/2020, attuati in associazione di più unioni di comuni, al fine di sostenere i costi inerenti al coordinamento e all'attuazione generale del progetto, e quelli relativi ai costi del personale della Centrale unica di committenza.

Per poter disporre l'assegnazione delle suddette risorse, l'Assessore riferisce sulla necessità di dettare le regole per la loro ripartizione e propone i seguenti requisiti e criteri sui quali è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Regione-enti locali in data 10 maggio 2017:

1. i progetti territoriali devono rientrare nella strategia 5.8 del PRS 2014/2020 e devono essere attuati da Unioni di Comuni associate fra loro il cui APQ è stato firmato entro la data di entrata in vigore della legge di stabilità 2017;
2. un terzo delle risorse è assegnato sulla base del numero delle unioni associate;
3. i due terzi rimanenti sono assegnati sulla base della popolazione residente, riferita al territorio interessato.

L'Assessore passa poi al secondo intervento e richiama l'art. 22 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 che prevede, tra l'altro, che la Regione assicuri la soluzione dei conflitti, il riparto dei beni, e i rapporti patrimoniali e finanziari tra il Comune di Cagliari e i Comuni di Quartucciu, Elmas,



Monserrato - ex frazioni del Comune di Cagliari - derivanti dalla mancata attuazione delle corrispondenti disposizioni delle leggi regionali relative alla loro costituzione in comuni autonomi.

Al riguardo l'art. 2, comma 11, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 ha previsto che "Al fine prioritario di assicurare la soluzione delle problematiche di cui all'articolo 22, comma 2, della legge regionale n. 2 del 2016, è autorizzata, per l'anno 2017, la spesa di euro 200.000 quale contributo a favore dei comuni interessati per la regolarizzazione ipocatastale degli immobili oggetto dei rapporti patrimoniali ancora da definire e per il conseguimento delle finalità strettamente funzionali allo stesso obiettivo. Il 40 per cento del contributo è destinato al Comune di Cagliari e il restante 60 per cento è ripartito in parti uguali tra i Comuni di Quartucciu, Elmas e Monserrato".

Con tale disposizione il legislatore ha inteso contribuire a rimuovere, anche attraverso la leva finanziaria, le criticità operative che ritardano, se non impediscono, la necessaria, non semplice, ricognizione dei rapporti patrimoniali e finanziari ancora aperti come la regolarizzazione immobiliare/catastale degli immobili da assegnare alle ex frazioni.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di definire le ultradecennali questioni sopra evidenziate, l'Assessore ritiene opportuno disciplinare anche le modalità di erogazione delle somme funzionali all'effettivo raggiungimento dello scopo fissato dal legislatore regionale.

Propone, pertanto, di provvedere all'erogazione dei contributi previsti attraverso un primo acconto pari al 60% di quanto dovuto e di subordinare il saldo della quota rimanente, alla definizione del contenuto del decreto assessoriale previsto dall'art. 41 della legge regionale 30 ottobre 1986, n. 58 e dalle corrispondenti previsioni delle leggi regionali istitutive dei tre nuovi Comuni, previa condivisa proposta dei competenti organi deliberativi comunali. Il procedimento dovrà essere concluso entro il 31.12.2017.

L'Assessore informa che anche su quest'ultima proposta la Conferenza Regione-enti locali nella seduta del 10 maggio ultimo scorso ha espresso parere favorevole.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

- di approvare, con riguardo al comma 6 dell'articolo 2 della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, i seguenti requisiti e criteri per il riparto dello stanziamento di euro 400.000:



1. i progetti territoriali devono rientrare nella strategia 5.8 del PRS 2014/2020 e devono essere attuati da Unioni di Comuni associate fra loro il cui APQ è stato firmato entro la data di entrata in vigore della legge di stabilità 2017;
 2. un terzo delle risorse è assegnato sulla base del numero delle unioni associate;
 3. i due terzi rimanenti sono assegnati sulla base della popolazione residente, riferita al territorio interessato;
- di approvare, con riguardo al comma 11 dell'articolo 2 della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, le seguenti modalità di erogazione dei contributi per la spesa complessiva di euro 200.000, come segue:
- a. acconto pari al 60% della somma assegnata;
 - b. saldo della quota rimanente, una volta definito il contenuto del decreto assessoriale previsto dall'art. 41 della legge regionale 30 ottobre 1986, n. 58 e dalle corrispondenti previsioni delle leggi regionali istitutive dei tre nuovi Comuni, previa condivisa proposta dei competenti organi deliberativi comunali;
 - c. conclusione del procedimento entro il 31.12.2017.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci